

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4283 del 04/08/2026
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208, D.LGS N. 209/2003, L.R. N. 13/2015 - DEM AUTO S.R.L., CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FAENZA, VIA CELLE N. 3- MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020 PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4475 del 03/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208, D.LGS N. 209/2003, L.R. N. 13/2015 - **DEM AUTO S.R.L.**, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI FAENZA, VIA CELLE N. 3- MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020 PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI FUORI USO

LA DIRIGENTE

PREMESSO che per il centro di raccolta di veicoli fuori uso in oggetto, **DEM AUTO s.r.l.** (CF/PIVA: 00883560393) con sede legale ed impianto nel Comune di Faenza, Via Celle n. 3 risulta titolare di Autorizzazione Unica (AU) rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, da ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue di dilavamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- nulla osta d'impatto acustico;

VISTA l'istanza di modifica dell'AU presentata in data 18/07/2025 (ns. PG/2025/130247) riguardante:

- l'installazione di una nuova attrezzatura, denominata "*Koolkare Blizzard*", per l'estrazione dei gas refrigeranti dagli autoveicoli fuori uso, che comporta la produzione di nuove tipologie di rifiuti di cui ai codici EER 16 05 04* *gas in contenitori a pressione (compresi gli halon)* e EER 14 06 01* *clorofluorocarburi, hcfc, hfc* da sottoporre a stoccaggio (R13/D15) nell'impianto (rispettivamente in 2 bombole di 12 kg ciascuna) in attesa di essere destinati al recupero/smaltimento esterno;
- l'introduzione di una nuova tipologia di rifiuti non pericolosi di cui al codice EER 16 06 05 *altre batterie ed accumulatori* derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso da sottoporre a stoccaggio (R13/D15) nell'impianto all'interno di un nuovo container dedicato, soggetto al rilascio del titolo abilitativo edilizio (permesso di costruire) da parte dell'Unione della Romagna Faentina;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo I e il Titolo III della Parte IV in materia, rispettivamente, di gestione dei rifiuti e di gestione di particolari categorie di rifiuti;

VISTO in particolare l'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi recante disciplina dell'autorizzazione unica per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal

01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- *la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 18/10/2024 con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Ambientali e Energia) di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";*

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto Legislativo del 24/06/2003, n. 209 e smi in materia di veicoli fuori uso;
- la circolare Prot. n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

CONSIDERATO che:

- come da AU DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020 e smi, si tratta di un "centro di raccolta" di veicoli fuori uso ai sensi del D.Lgs n. 209/2003 e smi (impianto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi per l'esercizio di operazioni di stoccaggio R13 e trattamento R4 di rifiuti anche pericolosi costituiti da veicoli fuori uso, nonché connesse operazioni di stoccaggio D15-R13 di rifiuti anche pericolosi prodotti dal trattamento stesso), in cui sono ammesse anche operazioni indipendenti di stoccaggio R13 di rifiuti non pericolosi prodotti da terzi;
- in data 18/07/2025 (ns. PG/2025/130247) è stata presentata dalla Società DEM AUTO S.r.l. con sede legale ed impianto in via Celle n. 3, Comune di Faenza, l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica vigente;
- in data 11/08/25 (ns. PG/2024/145093) è stata comunicata al gestore la verifica negativa di completezza dell'istanza e la richiesta di documentazione a completamento con contestuale interruzione dei termini del procedimento;
- DEM AUTO S.r.l. ha trasmesso in data 10/09/25 (ns. PG/2024/234832) la documentazione integrativa richiesta ai fini dell'avvio del procedimento;
- in data 26/11/25 (ns. PG/2025/209898) è stata convocata la prima seduta della Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 13/01/2026;
- trattandosi di variazioni impiantistiche, peraltro che richiedono un titolo abilitativo edilizio da parte del comune competente da acquisire per il tramite della CdS, si qualificavano le variazioni prospettate dal gestore come modifica sostanziale dell'AU già rilasciata per l'impianto in oggetto;
- in data 11/02/26 (ns. PG/2026/25635) è stata inoltrata la richiesta di integrazioni, con contestuale interruzione dei termini procedurali;
- il gestore ha trasmesso le risposte alle integrazioni in data 13/03/26 (ns. PG/2026/46769), comunicando al contempo la rinuncia allo svolgimento delle operazioni di estrazione di gas in contenitori a pressione (compresi gli halon) e stoccaggio del relativo rifiuto prodotto (EER 16 05 04*);
- con nota del 17/04/26 (ns. PG/2026/70259) è stata convocata per il giorno 26/05/26 la seconda seduta della CdS, successivamente rinviata al giorno 18/06/26 con comunicazione del 22/06/2026 (ns. PG/2026/95271);

- in data 03/06/2026 (ns. PG/2026/102998) il gestore presentava documentazione integrativa a titolo volontario, trasmessa in data 08/06/2026 (ns. PG/2026/95271) agli enti convocati alla Conferenza di Servizi;
- in data 18/06/26 è stata svolta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi che terminava i propri lavori con l'unanime consenso alla modifica sostanziale dell'AU vigente;
- al fine di assumere la decisione finale nell'ambito dei lavori dell'apposita Conferenza di Servizi, venivano acquisiti i seguenti pareri:
 - parere del Comando dei VVF - Ufficio Prevenzione Incendi di Ravenna (ns. PG/2025/197277);
 - parere della Provincia di Ravenna - Servizio Pianificazione Territoriale (ns. PG/2026/576);
 - parere dell'AUSL della Romagna (ns. PG/2026/112230);
 - parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (ns. PG/2026/112777);

nonché il contributo istruttorio (ns. PG/2025/231130) e la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (ns. PG/2026/78173).;

- in data 18/06/2026 veniva acquisito il permesso di Costruire n. 398/2026 rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (ns. PG/2026/111205), ricompreso nella presente modifica di AU;

ACQUISITE le conclusioni positive, con prescrizioni, dell'apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VERIFICATO il pagamento delle spese istruttorie necessarie al rilascio dell'AU, secondo quanto previsto dal tariffario delle prestazioni ai ARPAE di cui alla DGR Emilia-Romagna n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che rispetto agli obblighi di cui al D.Lgs n. 159/2011 e smi, è stato accertato che è tuttora in istruttoria il procedimento di rinnovo dell'iscrizione di DEM AUTO srl nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura di Ravenna. Il presente atto di AU è pertanto soggetto a condizione risolutiva in quanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata della presente AU con ogni altra conseguenza di legge;

RITENUTO che sussistono gli elementi e le condizioni per procedere alla modifica dell'Autorizzazione Unica in oggetto;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare la garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

RILEVATO che nell'AU vigente si sono riscontrati errori materiali relativamente alla superficie complessiva dell'impianto al netto delle aree verdi che veniva erroneamente indicata pari a 7.896 m², anziché 11.305 m² così come dichiarato dal gestore nell'ambito del procedimento di modifica dell'AU. Tale dato non corretto veniva peraltro erroneamente assunto ai fini della determinazione dell'importo della garanzia finanziaria da prestare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi per l'esercizio dell'impianto stesso, per cui si provvede alla rettifica;

VISTA la Legge 24 gennaio 2011, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio del centro di raccolta dei veicoli fuori uso e di messa in riserva di rifiuti non funzionali alle operazioni di recupero viene rideterminata secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003 con la riduzione di cui alla Legge n. 1/2011 sulla base dei seguenti dati aggiornati rilevabili nella documentazione acquisita agli atti e precisamente:

- **OPERAZIONI AUTONOMA DI MESSA IN RISERVA (R13):**

capacità massima istantanea di stoccaggio (R13) di rifiuti non pericolosi, non funzionali alle operazioni di recupero R4:

$$30.5 \text{ t} \times 140 \text{ €/t} = 4.270 \text{ €} \rightarrow \text{importo minimo} = 20.000 \text{ €};$$

- **CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE:**

potenzialità complessiva dell'impianto: 7.000 t; superficie complessiva dell'impianto al netto delle aree verdi: 11.305 m²:

$$7.000 \text{ t} \times 10 \text{ €/t} + 11.305 \text{ m}^2 \times 30,00 \text{ €/m}^2 = 70.000 + 339.150 \text{ €} = 409.150 \text{ €}$$

- **TOTALE:**

$$20.000 \text{ €} + 409.150 \text{ €} = 429.150 - 40\% = 257.490,00 \text{ €}$$

VISTO che l'impianto oggetto della presente AU risulta in possesso di Certificazione ISO 14001:2015, Certificato n. IT 348899 in corso di validità con scadenza prevista al 09/12/2028 l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di ARPAE, ai sensi della L. 1/2011, risulta ridotto in misura pari al 40% dell'ammontare complessivo;

ATTESO che tale garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del presente procedimento autorizzativo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, sono fissati pari a 150 giorni dal ricevimento della domanda completa, fatta salva l'eventuale interruzione in caso di richiesta di integrazioni ai fini istruttori;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e la Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e smi;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Dott. Fabrizio Baldoni del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE di Ravenna;

DETERMINA

1. Di **modificare**, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs n. 152/2006 e smi, l'**Autorizzazione Unica (AU)** rilasciata con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020, a **DEM AUTO Srl** (CF/PIVA: 00883560393) con sede legale e impianto in via Celle n. 3, Comune di Faenza, per la gestione di un centro di raccolta di veicoli fuori uso, come di seguito indicato:

1.a. la **tabella del punto 5 dell'Allegato A** della Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020, relativa all'elenco dei rifiuti prodotti dal trattamento dei veicoli fuori uso ammessi allo stoccaggio (R13/D15) in impianto è sostituito dalla presente tabella:

CODICI EER	DESCRIZIONE DEI RIFIUTI
13 02 08*	<i>altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione</i>
13 01 13*	<i>altri oli per circuiti idraulici</i>
13 05 07*	<i>acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua</i>
14 06 01*	<i>cluorofluorocarburi, hcfc, hfc</i>
15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>
15 02 02*	<i>assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrim.), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose</i>
15 02 03	<i>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*</i>
16 01 03	<i>pneumatici fuori uso</i>
16 01 06	<i>veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altri rifiuti pericolosi</i>
16 01 07*	<i>filtri dell'olio</i>
16 01 10*	<i>componenti esplosivi (ad esempio air bag)</i>
16 01 11*	<i>pastiglie per freni contenenti amianto</i>
16 01 12	<i>pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*</i>
16 01 13*	<i>liquidi per freni</i>
16 01 14*	<i>liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose</i>
16 01 15	<i>liquidi antigelodiversi da quelli di cui alla voce 16 01 14*</i>
16 01 16	<i>serbatoi per gas liquido</i>
16 01 17	<i>metalli ferrosi</i>
16 01 18	<i>metalli non ferrosi</i>
16 01 19	<i>plastica</i>
16 01 20	<i>vetro</i>

CODICI EER	DESCRIZIONE DEI RIFIUTI
16 01 21*	<i>componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114</i>
16 01 22	<i>componenti non specificati altrimenti</i>
16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>
16 06 05	<i>altre batterie ed accumulatori</i>
16 08 01	<i>catalizzatori esauriti con oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio, platino (tranne 16 08 07*)</i>
16 08 07*	<i>catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose</i>
16 10 01*	<i>soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose</i>
16 10 02	<i>soluzioni acquose di scarto diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*</i>

1.b. **di integrare le prescrizioni** riportate nell'allegato A della Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020 con la seguente:

27) *lo stoccaggio dei rifiuti di cui al codice EER 14 06 01* (clorofluorocarburi, hcfc, hfc), EER 16 06 05 (altre batterie ed accumulatori) è vincolato al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:*

27.a. *le aree di stoccaggio rifiuti devono essere correttamente identificate e segnalate;*

27.b. *le operazioni di messa in riserva (R13) devono essere fisicamente separate dalle operazioni di deposito preliminare (D15);*

27.c. *i rifiuti non pericolosi messi in riserva (R13) devono permanere in stoccaggio per un tempo non superiore ai 12 mesi dalla presa in carico degli stessi;*

27.d. *i rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto, in virtù di quanto indicato all'art.2, comma 1, lett. g) del d.lgs. n. 36 del 2003;*

27.e. *il container per lo stoccaggio del rifiuto EER 16 06 05 (altre batterie ed accumulatori) dovrà tener conto, ai fini del non incremento del rischio idraulico, della quota del tirante idrico pari a 15 cm rispetto alla quota stradale di via Celle (0,15 m + 38,73 slm = 38,88 slm);*

27.f. *lo stoccaggio del rifiuto EER 16 06 05 (altre batterie ed accumulatori) deve avvenire nel container dedicato con le seguenti caratteristiche e modalità di stoccaggio:*

- *lo stoccaggio deve avvenire in un luogo esclusivo per il solo stoccaggio del rifiuto (EER 16 06 05 altre batterie ed accumulatori), posto in esterno costruito in materiale non combustibile e adeguatamente riparato dagli agenti*

atmosferici;

- *il container deve essere apribile almeno da un lato dotato di adeguato ricambio d'aria con prese d'aria permanenti su due lati opposti di adeguata volumetria;*
- *il container deve essere dotato di messa a terra qualora fosse costruito in materiale conduttibile;*
- *le batterie ed accumulatori (batterie al litio) devono essere adeguatamente imballate per evitare dispersioni elettriche e non devono essere impilate o inclinate l'una sull'altra ovvero stoccate utilizzando soltanto la superficie a terra di circa 14,70 mq;*
- *il container deve garantire la presenza di un'adeguata luminosità naturale per effettuare un corretto stoccaggio evitando l'illuminazione artificiale eliminando problematiche di innesco elettrico e di incendio;*
- *adeguato sistema antincendio che permette la possibilità di effettuare il riempimento con acqua fino ad una certa altezza garantendo il sommergimento integrale delle batterie per contrastare un eventuale incendio in maniera efficace;*
- *le batterie ed accumulatori devono essere stoccati alla distanza di sicurezza di almeno 1 metro dal passaggio mezzi e dalle prese d'aria permanenti. Divieto di stoccare materiale combustibile fino a 2.5 metri di distanza dal luogo di stoccaggio delle batterie ed accumulatori al litio;*
- *deve essere predisposta adeguata cartellonistica di sicurezza in cui vengono indicati i potenziali rischi ed i relativi divieti;*
- *il container deve essere dotato di opportune misure per impedire il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente e per l'uomo (presenza di materiale assorbente, sacchi di vermiculite da utilizzare all'occorrenza);*

27.g. in conformità alle disposizioni del decreto 24 gennaio 2011 n. 20, per lo stoccaggio del rifiuto EER 16 06 05 (altre batterie ed accumulatori) è prescritta la presenza di idoneo materiale assorbente; in particolare, per le installazioni che operano con più di 20 batterie, il quantitativo di assorbente deve essere equivalente al 200% del volume di elettrolito della batteria caratterizzata dal maggior contenuto acido;

27.h. in merito allo stoccaggio del rifiuto EER 16 06 05 (altre batterie ed accumulatori), si segnala che la relativa classificazione è in fase di aggiornamento. In virtù della Decisione Delegata (UE) 2025/934 del 5 marzo 2025, pubblicata il 20 maggio 2025, a partire dal 9 dicembre 2026 tale rifiuto sarà considerato pericoloso. Dalla data di entrata in vigore del nuovo codice, l'AU dovrà essere successivamente modificata con l'aggiornamento del codice stesso;

2. di dare atto che per l'installazione del container adibito allo stoccaggio del rifiuto di cui al codice EER 16 06 05 (*altre batterie ed accumulatori*), ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, il presente provvedimento di modifica dell'AU sostituisce a ogni effetto il titolo abilitativo edilizio per cui devono essere rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nel permesso di costruire n. 398/2026 rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto;
3. di stabilire che l'impianto deve essere gestito conformemente alla perimetrazione rappresentata dalla documentazione cartografica denominata "*Planimetria stoccaggio*

rifiuti" (ns. prot. PG/2026/100469 del 03/06/2026) che costituisce parte integrante dell'AU ed è allegata alla presente;

4. di confermare tutte le restanti condizioni e prescrizioni stabilite nell'AU di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC (ora SAE) di Ravenna n. DET-AMB-2020-5122 del 27/10/2020;
5. **di mantenere inalterata la validità dell'AU fissata al 27/10/2030.** Tale autorizzazione è rinnovabile; a tal fine almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo. Fino alla decisione espressa dall'autorità competente sul rinnovo, l'attività potrà essere proseguita previa estensione della garanzia finanziaria prestata;
6. di stabilire che il gestore è tenuto entro **90 giorni** dalla data del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, a adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria in essere o prestare una nuova garanzia finanziaria a favore di questa Agenzia (ARPAE - Direzione Generale Bologna - Via Po, 40139 Bologna) secondo le modalità di seguito indicate, per un importo pari a € 257.490,00 e durata pari a quella della vigente AU, maggiorata di 2 anni;

La garanzia finanziaria viene costituita secondo le seguenti modalità:

- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e smi;
- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e smi (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato B alla DGR n. 1991/2003);
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi (conforme allo schema di riferimento delle condizioni contrattuali di cui all'Allegato C alla DGR n. 1991/2003).

La compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza.

Il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento del proprio identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere entrambe allegate all'originale della polizza. Presso l'impianto, unitamente alla presente AU, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di ARPAE SAE di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo.

La garanzia finanziaria può essere svincolata da ARPAE – SAE di Ravenna in data precedente alla scadenza dell'AU, dopo decorrenza di un termine di 2 anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività;

7. di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
8. di trasmettere, con successiva comunicazione, la presente autorizzazione al soggetto richiedente, previo assolvimento dell'imposta di bollo;
9. di dare atto che il ARPAE APA - ST territorialmente competente esercita, per quanto di competenza, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente AU.

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.